

# LIBERA

Eurofilm e Arte France con L'Associazione LIBERA di Don Luigi CIOTTI presentano

## Il Fantasma di Corleone



**MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA AL MEDITERRANEO FESTIVAL**

*"Per l'impegno con cui l'autore si misura con l'atavico tema della mafia mescolando con padronanza il genere della palpitante inchiesta investigativa e la messa in scena di più ampio e spettacolare respiro cinematografico".*

*"Marco Amenta è il Michael Moore a l'italiana... ma molto più magro !"*

**"Jalouse" – Francia**

**Selezione ufficiale ai Festival Internazionali:** Chicago International Film Festival; Cork International Film Festival; Rio de Janeiro Film Festival; Annecy Festival du cinema italien ; Premio Libero Bizzarri; Movie eye (Mosca); Festival Internationale du Mediterranean CMCA; Prix Italia; Noir in Festival Courmayer; Infinity Film festival

# Il Fantasma di Corleone

## Sinossi

*E' possibile che un uomo riesca a vivere nascosto su un'isola da 42 anni, braccato da centinaia di poliziotti, e continui ad essere il capo supremo di Cosa Nostra? In Sicilia, terra di misteri e di vulcani, è possibile.*



## Trasmesso dalla seguenti TV:

Arte -Francia-; ARD -Germania-; Televisione Svizzera francese; RTBF televisione Belga Francese; BRT televisione Belga Fiamminga; ORF -Austria-; TG4 -Irlanda-; Planete -Francia-

## CON LA PARTECIPAZIONE DI :

- Programma MEDIA – **Slate Funding**
- Programma MEDIA - **Tv Broadcasting**
- ARD – Germania
- Arte Francia
- Mediterranea Film, Parigi
- CNC: ministero della cultura francese

Contatti: **Simonetta AMENTA**  
Via dei Salumi 35, Roma 00153  
Tel: 06.580.38.41 Fax: 06.580.38.95  
cell: 328.656.37.85  
[eurofilm@neomedia.it](mailto:eurofilm@neomedia.it)  
[www.eurofilm.tv](http://www.eurofilm.tv)

## CAST TECNICO:

- Regia : **Marco Amenta**
- Produzione : **Eurofilm s.r.l.**
- Coproduttore: **Mediterranea film-Arte France**
- Produttore : **Simonetta Amenta**
- Fotografia : **Fabio Cianchetti**
- Montaggio: **Claudio Di Mauro, Patrizia Cerasani**
- Sceneggiatura : **Andrea Purgatori, Marco Amenta**
- Suono: **Andrea Moser**
- Musiche: **Paolo Buonvino, Mario Modestini**

**UFFICIO STAMPA**  
STUDIO MORABITO  
Tel: (+39) 06 5730 0825  
Fax: (+39) 06 5730 0155  
[info@mimmomorabito.it](mailto:info@mimmomorabito.it)  
[www.mimmomorabito.it](http://www.mimmomorabito.it)

# La Storia

## Il fantasma di Corleone

E' possibile che un uomo riesca a vivere nascosto su un'isola da 42 anni, braccato da centinaia di poliziotti, e continui ad essere il capo supremo di Cosa Nostra? In Sicilia, terra di misteri e di vulcani, è possibile.

Marco, giovane reporter siciliano, torna a Palermo in un viaggio-thriller per smascherare l'ultimo mistero italiano, ancora non risolto : Bernardo Provenzano. Il fantasma è vivo ma è come se fosse morto. Nessuno conosce il suo volto, né la sua voce. Si sa soltanto che nacque a Corleone il 31 gennaio 1933.

"Caro amico, quel ragazzo non ha come noi, una grande esperienza della vita malvagia... insegnagli a restare calmo, corretto e coerente... Prima di parlare bisogna sempre conoscere la verità... Ora ti saluto e ti benedico."

E' la voce del padrino che scrive una lettera ad uno dei suoi fedelissimi : è così che governa Cosa Nostra alternando saggezza e brutali esecuzioni. Il volto di Provenzano non lo vedremo mai... solo una voce, e le immagini evocatrici del suo mondo... un mondo di isolamento, macchinazioni e solitudine.

Il film passa continuamente dal lato degli inseguitori a quello del fuggiasco e viceversa, creando la tensione e il ritmo propri a questo thriller del reale.

Il cerchio si stringe attorno a Provenzano, gli investigatori arrestano gli uomini a lui vicini, ma misteriosamente lui riesce sempre a sfuggire... come un fantasma. I vari investigatori che invano l'hanno cercato da 42 anni, svelano i misteri legati alle sue insospettabili protezioni. Giuseppe Linares, giovane e impavido capo della Squadra mobile di Trapani non perde la speranza e incita i suoi uomini alla lotta : *"Mostrate ai mafiosi la luce abbagliante di cui siamo fatti !"*

Se il film è soprattutto un thriller, nel racconto della ricerca dell'eterno latitante, il regista non trascura di porre anche una nuova riflessione sulla mafia: Provenzano è ricchissimo, da quarant'anni accumula ricchezze ma non può goderne. A cosa sono serviti allora 42 anni di crimini e omicidi, se puoi devi vivere isolato, come un profugo, lontano dalla famiglia e dai figli ? Un'ipotesi di risposta la dà un vecchio proverbio siciliano : *"Comandare è meglio che fottere !"*

**Chissà se queste amare riflessioni offuscano i pensieri e tormentano le notti dell'ultimo padrino....**

## Il regista:

Marco Amenta

Nasce a Palermo l'11 Agosto 1970 e dopo il liceo comincia a lavorare come foto-giornalista per « Il Giornale di Sicilia » e per alcuni settimanali nazionali.

Nel 1992 si trasferisce a Parigi, dove continua come foto-giornalista per l'agenzia francese **Gamma** e per diversi settimanali francesi, come Paris Match, l'Express, VSD, ecc. A Parigi dopo la **Laurea in Cinematografia all'Università "Paris 8"** realizza, come regista o direttore della fotografia, **vari cortometraggi** in pellicola.

Realizza un documentario durante la guerra in ex-Jugoslavia **"Born in Bosnia"** per la TV francese, presentato al festival "Palermocinema" e un altro a Cuba, **"Lettre de Cuba"**, vincitore del Premio francese "Rouletabille" per giovani registi.

Nel 1995, crea la società francese Odissea, con la quale dirige e produce il film « Diario di una siciliana ribelle ». **Il film vince 21 premi internazionali e viene trasmesso in 30 paesi. In Italia è trasmesso da RAI 2 in prima serata.**

Con Ugo PIRRO e Sergio DONATI ha scritto la sceneggiatura di "C'era una volta in Sicilia", che dirigerà prossimamente.

Ha scritto e diretto la docu-fiction *Il fantasma di Corleone*, in coproduzione con la tv francese *Arte*.